



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

Art. 30 D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

LA NORMATIVA

L'art. 30 del D. Lgs. 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" istituisce a carico dei comuni o loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché delle città metropolitane, province e altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, un nuovo adempimento: la Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali: trattasi di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, la quale rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'eventuale affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

L'adempimento e l'intero Decreto Legislativo prendono le mosse dalla Legge delega L. 118/2022 «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021», il cui art. 8 prevede un *“...Rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico”*.

La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto.

GLI ENTI TENUTI ALL'ADEMPIMENTO

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, in quanto ente con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla ricognizione in argomento.

Giova rileggere l'art. 10 del D. Lgs. 201/2022:

“Art. 10. Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà

- 1. Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge.*
- 2. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.*
- 3. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.*

4. I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.

5. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione”.

Assodato che il Comune dovrà procedere in prima persona, rimane il dubbio se oggetto della ricognizione da parte del medesimo siano anche i servizi “a rete” governati dalle Autorità d’ambito.

A tale domanda dà risposta la medesima normativa; infatti l’art. 3 bis del D.L. 138/2011 prevede:

Comma 1-bis: “Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente”.

Poiché la competenza a effettuare la ricognizione è da ricondurre al soggetto che, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio (art. 30 cit.), individua, organizza e controlla il servizio (art. 3 bis. comma 1 bis, cit.), il soggetto competente per i servizi “a rete” (Rifiuti e Servizio Idrico Integrato), sarà la rispettiva autorità d’ambito o suoi delegati.

L’OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

La legge stabilisce che oggetto della rilevazione siano i “servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori” (art. 30, c. 1 D. Lgs. 201/2022).

Tali servizi sono quelli erogati o “suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”, mentre i servizi pubblici locali “a rete” sono quelli “suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente” (Art. 2 D. Lgs. 201/2022 “definizioni”).

La ricognizione dei servizi facenti capo al Comune di Borgo San Dalmazzo rileva i seguenti risultati:

n.	Servizio	Esistenza		Gestione		Note
		No	Si	Comunale	Altri soggetti	
SERVIZI “A RETE”, GESTITI DA ENTE D’AMBITO TERRITORIALE						
1	Rifiuti		X		ATO e Consorzio di area Vasta - CEC	A rete
2	Servizio idrico integrato		X		EGATO e COGESI	A rete
SERVIZI GESTITI DA ALTRO ENTE						

SERVIZI GESTITI DA ALTRO ENTE

SERVIZIO	Esistenza		Gestione		Note
	NO	SI	Comunale	Altri soggetti	
Trasporto pubblico locale	X				
Ristorazione scolastica		X	X		
Farmacie	X				
Servizi cimiteriali		X	X		
Distribuzione di gas naturale		X	X		In attesa di gestione in Ambito territoriale
Parcheggi	X				
Asili nido – Micronidi		X	X		
Impianti sportivi		X	X		
Biblioteche		X	X		
Trasporto scolastico		X	X		
Teatro		X	X		
Musei		X	X		
Case di riposo e di ricovero	X				
Mense	X				
Spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	X				
convitti, ostelli, case vacanze, campeggi	X				
colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	X				
trasporti ed onoranze funebri	X				
Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni		X	X		
Istituto Musicale		X	X		
Peso pubblico		X	X		
Alberghi	X				
Giardini zoologici e botanici	X				
Mattatoi pubblici	X				
Assistenza disabili e prestazioni scolastiche		X	X		
Pinacoteche, gallerie e mostre	X				
Trasporto di carni macellate	X				

Di seguito la ricognizione dei singoli servizi in relazione ai seguenti aspetti:

1. situazione gestionale;
2. concreto andamento dal punto di vista economico;
3. efficienza e qualità - rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale.

Si premette che gli artt. 7, 8 e 9 del D. Lgs. 201/2022 disciplinano gli atti e gli indicatori da seguire nella gestione dei servizi; si sintetizzano di seguito, negli aspetti più rilevanti, tali norme:

Art. 7 Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete

Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori.

Art. 8 Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy.

Art. 9 Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali

Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata (...), sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

Come già detto, i servizi pubblici locali “a rete” non sono oggetto della presente ricognizione, in quanto la competenza alla loro organizzazione e controllo è delle rispettive Autorità d'Ambito.

Per i servizi locali “non a rete” si sono seguiti gli indicatori approvati con DM 639 del 31/8/2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy, anche se non riferiti a tutti i servizi.

Servizio Ristorazione scolastica

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato alla MARKAS s.r.l., con sede in Bolzano e ha una durata da settembre 2016 (inizio anno scolastico) al 31 luglio 2026.

- Entrate: 420.094,57;
- Spese: 581.472,73
- Copertura servizio: 72,25 %

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

La rispondenza dell'erogazione del servizio ai parametri approvati dall'Amministrazione con il capitolato speciale d'appalto (il quale contiene le indicazioni circa gli standards qualitativi dell'erogazione della prestazione, nonché le misure a tutela dell'utente – modalità di reclamo, misure sanzionatorie etc.) è costantemente monitorata da un'apposita commissione mensa, regolamentata dalla DCC n. 11 del 18.3.2008, formata da rappresentanti del Comune, della Ditta appaltatrice, dei Genitori e della scuola, oltre che dalle costanti verifiche periodiche da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Servizi cimiteriali

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato alla ditta Violino Diego, con sede in Roccavione, e ha una durata da luglio 2022 fino al 2024. L'importo complessivo, a corpo è di € 83.750,00 oltre IVA, comprensivo di quanto di seguito.

Le prestazioni richieste dal capitolato sono suddivise in:

- servizi cimiteriali ex DPR 285/1990, richiesti all'Amministrazione dai privati oppure dall'autorità giudiziaria (es. gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, trasporto all'interno del cimitero, inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, etc.), per le quali è possibile, sulla scorta dei dati a consuntivo del 2023, descrivere la seguente situazione economico-finanziaria
 - o Entrate: 21.033,46;
 - o Spese: 50.397,78
 - o Copertura servizio: 41,73 %
- servizi manutentivi delle aree cimiteriali di pertinenza, che sfuggono alla nozione di "servizio pubblico", in quanto servizio strumentale da erogare non alla collettività ma nei confronti del Comune (Sgombero neve, manutenzione aree verdi, pulizia, etc.).

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale prevede una serie di misure per valutare la qualità della prestazione erogata.

Il Comune, infatti, opera una verifica annuale circa:

- a) l'andamento delle operazioni cimiteriali;
- b) il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- c) il mantenimento e raggiungimento dei livelli del servizio previsti nel Capitolato;
- d) la valutazione degli utenti, desunta dalle autonome attività di indagine, dalle indagini svolte dall'appaltatore e dall'analisi dei reclami registrati dall'appaltatore.

Inoltre il Comune, al fine di assicurare che i servizi siano svolti nel rispetto del Capitolato, può effettuare in qualsiasi momento visite ed ispezioni nell'area d'azione dell'appaltatore, che si obbliga a consentirle, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa.

In occasione delle ispezioni di cui sopra possono essere effettuati dei campionamenti nonché ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie di documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa vigente.

Distribuzione gas naturale

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222) ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire *“i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas”* ed un secondo destinato a determinare *“gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio”*, nonché *“misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione”*.

Con D.M. 18/10/2011, sono stato definiti e perimetrati gli ambiti territoriali minimi, per i quali occorre procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito; in virtù della normativa richiamata, il Comune di BORGO SAN DALMAZZO appartiene all'ambito territoriale minimo (ATEM) denominato “Cuneo 2 - Città di Cuneo e Sud”. Con l'emanazione del D.M. 12.11.2011 n. 226 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 27.1.2012), è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24, comma 4, del D.Lgs 1° giugno 2011 n. 93 ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas vengano effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito.

Per effetto di quanto sopra richiamato, il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di BORGO SAN DALMAZZO è attualmente di fatto gestito dalla **Società Italgas Reti S.p.A.**, che proseguirà la gestione sino al subingresso nel Comune del Gestore entrante, a seguito della procedura di affidamento del servizio in oggetto nell'ATEM “Cuneo 2 - Città di Cuneo e Sud”, che sarà effettuata dal Comune Capoluogo di Provincia.

Al momento si attende il termine della procedura di riconoscimento del rimborso che il nuovo gestore subentrante dovrà corrispondere al gestore attuale (V. DCC 59/2022).

Concreto andamento dal punto di vista economico

In attesa che si realizzi la gestione in ambito territoriale come sopra descritto, la società concessionaria (Italgas Reti S.p.A) continua a gestire il servizio di distribuzione, in forza dell'atto di Concessione (atto originario: Rep. 1964 del 3.12.1983, prorogato con atto Rep. 2792 del 16.06.1995 e atto aggiuntivo approvato con DCC n. 62/2009), il quale prevede la corresponsione a favore del Comune di un canone di concessione annuo di € 36.600,00.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Si rinvia al contratto di servizio approvato da Italgas Reti s.p.a.

Asili Nido - Micronido

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio “Asilo nido” è stato affidato alla Cooperativa “Insieme a voi”, con sede in Busca, per una durata di otto anni (quattro originari e quattro per rinnovo), dall'anno educativo 2016/2017 a quello 2023/2024.

Il gestore era tenuto a versare un canone concessorio per l'utilizzo dei locali completi di attrezzature ed arredi di € 2.100,00 annui.

Il rapporto di concessione di servizi prevedeva che l'importo per l'attività di gestione dell'asilo nido consistesse esclusivamente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso (è previsto un intervento economico del Comune nel caso di tariffe agevolate per fasce reddituali, a ristoro della differenza rispetto alla tariffa ordinaria).

Il valore presunto della concessione, del tutto indicativo, essendo subordinato a circostanze non prevedibili (numero iscritti, scelta del tempo di frequenza, etc..), è stato individuato, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del servizio, e in relazione alla durata del contratto (otto anni) in € 748.000,00.

Sulla scorta dei dati a consuntivo del 2023, è possibile descrivere la seguente situazione economico-finanziaria:

- Entrate: 21.743,23;
- Spese: 74.412,75
- Copertura servizio: 29,21%

Il servizio “Micro nido” è stato istituito con DCC n. 28 del 23 luglio 2024, con la quale è stata altresì approvata la Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D.lgs. 23/12/2022 n. 201, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2) e affidato, a seguito di procedura a evidenza pubblica, alla Cooperativa “Insieme a voi”, con sede in Busca, per una durata di due anni educativi, con decorrenza dal 1.9.2024.

Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D.lgs. 23/12/2022 n. 201, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2).

Il gestore è tenuto a versare un canone concessorio per l'utilizzo dei locali completi di attrezzature ed arredi di € 4.000,00 annui.

Il rapporto di concessione di servizi prevede che il corrispettivo per l'attività di gestione del Micro Nido

consista esclusivamente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso (è previsto un intervento economico del Comune nel caso di tariffe agevolate per fasce reddituali, a ristoro della differenza rispetto alla tariffa ordinaria).

Il valore presunto della concessione, del tutto indicativo, essendo subordinato a circostanze non prevedibili (numero iscritti, scelta del tempo di frequenza, etc.), è stato individuato, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del servizio, e in relazione alla durata del contratto (due anni) in € 662.400,00.

Non si dispone, al momento attuale, di dati contabili accertati.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

L'Amministrazione, in ottemperanza ad apposita norma del contratto di affidamento, effettua verifiche periodiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del concessionario medesimo di tutte le prescrizioni contenute nel capitolato e nel contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità. Il concessionario, inoltre, tiene aggiornata l'Amministrazione sul flusso degli utenti, presenta all'inizio dell'anno il calendario delle attività e relaziona periodicamente sull'andamento del servizio con descrizione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Impianti sportivi

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato a soggetti esterni, come infra specificato; le tariffe sono estremamente differenziate, a seconda che l'utilizzatore sia un soggetto residente sia affiliato a federazioni sportive nazionali, oppure se vi sia pubblico pagante.

- Entrate: 9.298,90;
- Spese: 25.143,69;
- Copertura servizio: 36,98 %

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il servizio comprende diversi impianti sportivi:

- Campi da calcio: durata dal 2020 al 2027, gestione affidata alla AC Pedona Borgo San Dalmazzo Associazione Sportiva Dilettantistica;
- Palazzetto sport area sportiva pallavolo pallacanestro calcetto; durata dal 2016 al 2025, prorogata al 31.12.2027 per sospensione del servizio a causa COVID; gestione affidata a Polisportiva Dilettantistica Libertas Borgo.
- Palestra di roccia: durata da giugno 2023 per un periodo di anni dodici alla ditta Globalmountain s.a.s,

La rispondenza dell'erogazione del servizio ai parametri approvati dall'Amministrazione con il capitolato speciale d'appalto è costantemente monitorato attraverso le verifiche periodiche da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Biblioteca Comunale

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato a soggetti esterni - **ITUR Società Cooperativa** con sede in Mondovì, per la durata di anni 5 e l'importo di € 161.500,00. Per la fruizione del servizio non sono previste tariffe, essendo questo gratuito.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il capitolato speciale d'appalto prevede la valutazione della prestazione del servizio tenendo conto dell'indice di gradimento dell'utenza rilevato più volte nel corso del rapporto, mediante questionari agli utenti e desumibile altresì dall'andamento dei dati statistici d'uso dei servizi bibliotecari.

Il Fornitore, come previsto dal capitolato, ha trasmesso al Comune, annualmente, una dettagliata ed analitica relazione, anche supportata da grafici, in ordine ai servizi erogati, ivi compresi sia quelli obbligatori che quelli contenuti nell'offerta di prestazioni aggiuntive, all'utenza servita ed ai risultati conseguiti, sia in termini di quantità che di qualità.

Trasporto scolastico

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato a soggetti esterni: **Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi**, con sede in Borgo San Dalmazzo, per la durata di 4 anni scolastici e l'importo di € 610.225,20.

Il servizio prevede una serie differenziata di tariffe, a seconda del tipo di scuola frequentata e della compresenza di più utenti nel nucleo familiare, oltre a riduzioni in funzione del reddito. La Copertura del servizio è del 40,11 %.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si è avvalso della facoltà, prevista dal capitolato speciale d'appalto, di effettuare a mezzo di proprio rappresentante, in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, i controlli e le ispezioni sul servizio svolto, al fine di accertare l'idoneità dei mezzi di trasporto e del personale posto alla guida degli automezzi, il rispetto delle disposizioni in merito al numero di corse giornaliere da effettuare, al numero di utenti trasportati, la corrispondenza dei nominativi con quelli forniti dall'Amministrazione, il rispetto degli orari e dei percorsi, nonché impartire direttive alla ditta appaltatrice in ordine allo svolgimento del servizio, ordinare tutte le riparazioni e sostituzioni ritenute necessarie e richiedere alla ditta appaltatrice di adottare

Via Roma 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) | telefono +39 0171 754 111 | telefax +39 0171 754 110

P.E.C.: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it | codice fiscale e partita IVA 00449510049

FATTURA ELETTRONICA - CODICE UNIVOCO UFFICIO UF5VFF

provvedimenti nei confronti del personale dipendente dallo stesso, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio.

I rapporti tra l'Amministrazione e l'appaltatore si sono avvalsi di un referente responsabile dell'appaltatore, con esperienza nella conduzione dei servizi di trasporto scolastici analoghi, che si è interfacciato con l'amministrazione comunale relativamente agli aspetti gestionali del servizio, per mantenere sempre attivo un collegamento telefonico e una casella di posta elettronica, per tutte le eventuali comunicazioni da parte del Comune.

Teatro

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

L'Amministrazione Comunale, in considerazione dei valori culturali espressi dal dialetto piemontese, ha organizzato una "RASSEGNA TEATRO DIALETTALE PIEMONTESE" presso il Civico Auditorium.

Il servizio è stato affidato alla Ditta Technical Network Soc. Coop, con sede in Cuneo.

L'Amministrazione si è obbligata a:

- mettere a disposizione gratuita dell'operatore il Civico Auditorium, senza spese a suo carico;
- garantire la copertura delle spese relative al corrispettivo per le compagnie teatrali per un importo non superiore ad € 1.510,00 oneri fiscali inclusi;
- garantire la copertura delle spese relativa ai diritti SIAE per un importo non superiore ad € 300,00 oneri fiscali inclusi;
- garantire un corrispettivo non superiore ad € 854,00 oneri fiscali inclusi per la gestione della Rassegna Teatrale.

Il tutto per una spesa gestionale complessiva non superiore a € 2.664,00;

Il gestore trattiene l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti; il Comune interviene, a pareggio, qualora tale incasso non copra le spese sopra elencate, nel limite massimo della spesa gestionale complessiva (€ 2.664,00)

E' stata anche organizzata una campagna teatrale per famiglie "A TEATRO CON MAMMA E PAPA' - UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA, con lo scopo di promuovere tra le nuove generazioni la scoperta, la conoscenza e la diffusione di forme di creatività, comunicazione ed espressione diverse e più coinvolgenti rispetto a quelle abitualmente proposte dalla televisione e dal cinema.

Anche in questo caso il Comune ha messo a disposizione l'Auditorium civico presso la "Bertello" e a corrispondere un prezzo per la prestazione di € 3.000,00 oltre IVA.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il servizio si è svolto con piena soddisfazione dell'utenza, come dimostrato dalla quasi totalità dei biglietti disponibili venduti.

Musei

Via Roma 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) | telefono +39 0171 754 111 | telefax +39 0171 754 110

P.E.C.: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it | codice fiscale e partita IVA 00449510049

FATTURA ELETTRONICA - CODICE UNIVOCO UFFICIO UF5VFF

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, nell'ambito della programmazione ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera), ha presentato il progetto "Vermenagna-Roya. Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna-Roya", al fine di favorire lo sviluppo locale del turismo sull'asse Borgo San Dalmazzo - Breil sur Roya. All'interno del progetto approvato è previsto il potenziamento del patrimonio culturale mediante la rifunzionalizzazione della chiesa di Sant'Anna con l'allestimento del percorso storico - culturale - didattico sulla Shoah, denominato MEMO4345. La struttura è stata realizzata ed inaugurata in data 5 settembre 2021 ed è perfettamente funzionante.

La gestione è stata affidata per il triennio 01.09.2022/31.08.2025 all'Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, con sede in Cuneo, per l'importo di € 20.000,00 annui (€ 60.000,00 complessivi) – oneri fiscali inclusi.

Non sono previste entrate, in quanto i proventi della vendita dei biglietti vengono trattenuti dal gestore.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

La convenzione di affidamento prevede che il Comune può esercitare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sul regolare funzionamento e la corretta gestione dei servizi affidati e sul rispetto degli impegni assunti.

Le parti possono effettuare incontri, quando se ne ravvisi una motivata esigenza, per valutare congiuntamente le risultanze della gestione del Museo e le eventuali problematiche rilevate e per definire proposte di miglioramento del servizio.

E' inoltre previsto che l'A.T.L. fornisca al Comune un report consuntivo dettagliato sulle attività svolte dal Museo,

sull'utenza servita, sulla soddisfazione ottenuta dall'utenza stessa (*customer satisfaction* misurata a mezzo di strumenti obiettivi) e sui risultati conseguiti.

E' inoltre prevista la nomina di un referente del servizio, che curi la realizzazione e il buon andamento del servizio stesso, le relazioni con i referenti istituzionali e che rediga la relazione annuale sullo svolgimento delle attività e sui risultati raggiunti.

Il referente è inoltre tenuto ad essere reperibile durante l'orario giornaliero di espletamento delle prestazioni, al fine di presidiare le attività e risolvere tempestivamente i problemi che dovessero insorgere.

Concessione Auditorium, Palazzo Bertello e altri immobili comunali

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
			X

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il Comune di Borgo San Dalmazzo mette a disposizione della collettività (persone fisiche, giuridiche, associazioni, gruppi spontanei e quanti ne facciano richiesta per svolgervi attività compatibili con la struttura e le dotazioni) alcuni immobili comunali, utilizzati anche direttamente dall'Amministrazione, quali il Palazzo Bertello, l'Auditorium "Città di Borgo San Dalmazzo" all'interno del citato Palazzo, nonché altri locali e strutture (Es. sala riunioni in via Don Orione, Anfiteatro Monserrato etc.).

Le tariffe sono molto variabili, in funzione del periodo dell'anno e del tipo di immobile.

Di seguito i dati economici di copertura dei servizi; per la disciplina del servizio si fa rinvio ai rispettivi regolamenti di utilizzo dei beni e delle strutture comunali:

Servizio	Entrate	Spese	Copertura %
LOCALI PER ASS.CULT	558,18	10.195,25	5,47%
PALAZZO BERTELLO	1.535,46	46.744,82	3,28%
AUDITORIUM	558,18	27.278,78	2,05%
VIA DON ORIONE	139,55	3.706,27	3,77%
AREA BONGIOANNI	901,52	1.576,00	57,20%

Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha assunto ed intende mantenere un impegno rilevante nel settore dell'istruzione, anche al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale, gestendo con ottimi risultati a partire dal 1993 la Scuola Comunale di Musica a mezzo di una Istituzione, prevista dall'art. 114 del T.U. 267/2000, denominata "Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso", dotata di Statuto e di un proprio Regolamento.

Il servizio, con apposita gara a evidenza pubblica, è stato affidato in concessione dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2027 (n. 5 anni scolastici) all'Associazione "Innovarsi", con sede in Borgo San Dalmazzo;

Per l'utilizzo delle strutture comunali il gestore corrisponde al Comune un canone concessorio annuale di euro 202,00.

In applicazione del codice dei contratti, e in particolare dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 (ora art. 177, comma 6, D. Lgs. 36/2023), ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, in

considerazione dell'utilità sociale e culturale del servizio, il Comune di Borgo San Dalmazzo potrà erogare un contributo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, pari al massimo annuo di € 20.000,00 oltre IVA e corrispondente alla differenza tra le spese sostenute e gli introiti incassati, come rilevabili dal bilancio consuntivo annuale del gestore.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha diritto di effettuare:

- la verifica della composizione del corpo docenti proposta dal Contraente;
- la verifica delle attività svolte;
- la comparazione tra i costi consuntivi e preventivi;
- la verifica dell'adeguatezza della quantità e qualità dei servizi assicurati;
- la verifica della funzionalità dell'organizzazione, dell'efficacia-efficienza e del livello di economicità dell'attività.

A conclusione di ogni anno scolastico, il concessionario deposita presso il Comune una relazione conclusiva riferita al singolo anno scolastico che dovrà contenere tutti i dati, opportunamente disaggregati, che competono al bilancio consuntivo, di entrate e uscite effettivamente sostenute, con funzione rendicontativa.

Fatta salva la tenuta delle scritture contabili previste dalle vigenti norme in relazione alla forma societaria del concessionario, delle quali il concedente può prendere visione, lo stesso concessionario deve tenere una contabilità di ogni movimento in entrata e in uscita, valorizzato al netto dell'IVA, al fine di permettere adeguata attività di controllo da parte del Comune.

I servizi offerti agli utenti devono avere le caratteristiche qualitative sotto indicate:

- a) rispetto del Regolamento inerente alle modalità di gestione della Scuola e di svolgimento delle attività *(disponibile agli atti del Comune)*
- b) rispetto del programma di attività concordato con l'Amministrazione Comunale.
- c) elaborazione di una progettazione dei corsi, in cui siano inseriti momenti di analisi delle proposte formative e momenti di verifica intermedi e finali, sia a livello di apprendimento degli allievi, che dei docenti.
- d) chiarezza e trasparenza nelle modalità di assegnazione incarichi e di ordini di acquisto.
- e) attenzione costante alla comunicazione, sia interna, che verso gli allievi e le famiglie.
- f) confronto con altre scuole musicali del territorio, attraverso scambi di esperienze, incontri etc.
- g) archivio cartaceo ed informatico costantemente aggiornato e gestito secondo le procedure di tutela della privacy vigenti.

Peso pubblico

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

L'amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 13/01/2010, ha stabilito, a seguito dell'automazione del peso pubblico, di esternalizzare il servizio di gestione, sorveglianza e controllo del funzionamento delle apparecchiature.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha affidato alla Ditta Borello, con sede in Borgo San Dalmazzo, il servizio

in argomento, per un importo annuale di € 330,00.

Il servizio presenta la seguente situazione economico finanziaria:

- Entrate: 5.341,10;
- Spese: 1.053,89;

Servizi di assistenza scolastica

Situazione gestionale:

Esternalizzazione (affidamento a terzi)	Affidamento a società mista	Affidamento a società in house	Gestione in economia
X			

Concreto andamento dal punto di vista economico

Il servizio è affidato alla **Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS** con sede legale in Torino e ha una durata fino all'anno scolastico 2025/2026, unitamente al servizio di assistenza alle autonomie ex L. 104/1992.

Tale ultimo servizio non riveste la qualifica di servizio pubblico locale ed esula, pertanto, dalla presente analisi.

Si riportano, invece, i dati economico finanziari più significativi del servizio pre e post scuola:

SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"	TARIFFA annuale
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria	TARIFFA annuale
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio viene garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Efficienza e qualità – rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio o nel capitolato speciale

Premesso che il gestore del servizio non ha approntato una specifica carta dei servizi e che la prestazione lavorativa si inserisce nel contesto scolastico con il quale interagisce, la rispondenza dell'erogazione del servizio ai parametri approvati dall'Amministrazione con il capitolato speciale d'appalto (il quale contiene le indicazioni circa gli standards qualitativi dell'erogazione della prestazione, nonché le misure a tutela dell'utente) è costantemente monitorato da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Da quanto sopra emerge la compatibilità della gestione dei servizi comunali con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché il mantenimento degli equilibri di bilancio.